



Comune di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10/03/2017

N. 68

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019: APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di marzo alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Iaverone Maria Elena

nella sua qualità di Assessore e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	NO
IAVERONE MARIA ELENA	ASSESSORE	SI
TOMASONE UGO	ASSESSORE	SI
PREZIOSI COSTANTINO	ASSESSORE	NO
MELE TERESA	ASSESSORE	NO
PENNA AUGUSTO	ASSESSORE	SI
VALENTINO PAOLA	ASSESSORE	SI
GAMBARDELLA BRUNO	ASSESSORE	SI
CARBONE ANNA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale Feola dott. Riccardo - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Valentino Paola

LA GIUNTA COMUNALE

Visti e richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, art. 1, in particolare commi 5, 8 e 60, ai sensi dei quali l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge stessa, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* (come modificato dal D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016) ed il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*, attuativi della legge 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla C.I.V.I.T (ora A.N.A.C – Autorità Anticorruzione) con Delibera n. 72 in data 11 settembre 2013;
- la determinazione ANAC n°12 del 28/10/2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”* e la successiva Delibera ANAC n° 831 del 3 agosto 2016 *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*;
- la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, con la quale sono state definite le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”* e il relativo allegato *“Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione”*;

Considerato che

- tra le modifiche più importanti del D.lgs. 33/2013 ad opera del D.lgs. 97/2016 vi è la piena integrazione del Programma Triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (come peraltro indicato anche nella Delibera Anac 831/2016 sul PNA 2016 e nella Delibera Anac 1310 del 28 dicembre 2016) nel quale è chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;
- secondo le indicazioni fornite da Anac, l’adozione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati.

Dato atto che

- con decreto del Sindaco del 626/S del 05 febbraio 2015 ha nominato il Segretario Generale, dott. Riccardo Feola *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”*, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Preso atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto e presentato il PTPCT 2017- 2019, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente e del contesto esterno/interno all'Amministrazione comunale;

Ritenuto necessario adottare il PTPCT 2017-2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dichiarare le presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.lgs. 267 del 2000 e dato atto che non si acquisisce il parere di regolarità contabile quanto il presente provvedimento non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare il PTPCT 2017-2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
3. di demandare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'esecuzione di tutto quanto necessario al fine di dare ampia diffusione e informazione del PTPCT 2017/2019;
4. di disporre la pubblicazione del PTPCT 2017/2019 sul sito internet del Comune di Siena nella sezione Amministrazione Trasparente "altri contenuti-anticorruzione";
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, 15/03/2017

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

L'oggetto della suesesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. _____ in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Messo Comunale

f.to

Il Funzionario Atti G.C.

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 15/03/2017 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- ☐ E' divenuta esecutiva il _____
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE